

FARMACI

# Maxi gara: risparmiati 590 milioni

*Palazzo Lombardia istituisce Aria, un'unica società per acquisti e innovazione*

Confluiscono in un unico organismo Arca, Lispa e Infrastrutture lombarde.

**Caparini: economie per 1,9 miliardi in tre anni**

Oltre 3 mila lotti, base d'asta superiore a 5 miliardi di euro. Risparmio ottenuto: 590 milioni. Sono i numeri della maxi gara centralizzata per la fornitura di farmaci e biologici originari agli enti del sistema sanitario regionale lombardo, annunciati dalla Regione. La gara è stata bandita con procedura aperta da Palazzo Lombardia e Arca, l'Azienda regionale centrale acquisti. I 143 concorrenti hanno presentato un'offerta coprendo il 75% dei lotti messi a gara. E i ribassi offerti assicurano un risparmio definito dalla Regione «decisamente significativo» per le finanze pubbliche. «Un risparmio di cui andiamo particolarmente orgogliosi – hanno commentato il governatore lombardo **Attilio Fontana** e l'assessore regionale al Bilancio, **Davide Caparini** – e che dimostra come, anche in questo caso, una razionalizzazione dei costi evidenzia non solo l'efficienza della nostra amministrazione ma anche della nostra Arca a cui va riconosciuta l'ottima impostazione della gara. Se anche le altre Regioni introducessero come parametro i nostri risultati come "costi

standard" in questo specifico ambito, potremmo tutti certamente disporre di risorse da destinare al miglioramento dei servizi ai cittadini».

Proprio la gara in oggetto potrebbe essere stata una delle ultime pianificata da Arca visto che, ieri, il Consiglio regionale ha approvato la legge che istituisce Aria spa, acronimo di Azienda regionale per l'innovazione e per gli acquisti, la società che in un'ottica di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione delle risorse ingloba tre società di Regione Lombardia: entro luglio Arca (Azienda regionale centrale acquisti spa) e Lispa (Lombardia informatica spa), alle quali si aggiungerà Ilspa (Infrastrutture lombarde spa) nel 2020.

«È un processo di razionalizzazione, di semplificazione e di miglioramento organizzativo – ha commentato **Caparini** – per portare economie immediate per 4 milioni di euro all'anno e soprattutto consentirà di migliorare la qualità degli acquisti di beni e servizi della Regione con risparmi quantificabili in 1,9 miliardi di euro nei prossimi tre anni su un totale di gare d'acquisto per 9 miliardi l'anno». La fusione di Lispa e Arca in un'unica centrale, ha concluso l'assessore «è un caso assolutamente unico nel Paese al servizio degli enti locali e anche per altre Regioni». **(V. Sal.)**



© RIPRODUZIONE RISERVATA

